



PRESCRIZIONI TECNICHE VENTILAZIONE DELLE RETI DI SCARICO (ventilazione parallela diretta)

COLONNE DI VENTILAZIONE:
 Devono proseguire oltre la copertura degli edifici e i loro terminali devono essere a sezione libera: non devono cioè presentare coperture, strutzature o altri impedimenti tali da limitare l'effluvio dell'aria nelle colonne.

INDICAZIONI DOVRANNO ESSERE RISPETTATE LE SEGUENTI PRESCRIZIONI:
 - per tetti e terrazze non frequentate le colonne devono sporgere dal tetto, o dalle terrazze, per almeno 30 cm (sporgenze maggiori vanno adottate dove la neve può ostruire l'effluvio dell'aria);
 - per terrazze frequentate le colonne devono sporgere dal tetto per almeno 500cm;
 - per tetti con finestre le colonne devono distare dalle finestre non meno di 200 cm, oppure avere sbocco almeno 10 cm oltre le finestre stesse.
 La ventilazione della fossa biologica sarà indipendente da quella delle colonne di scarico.

Alloccamento alla colonna con derivazione (brago) a SEZIONE COSTANTE:
 Durante lo scarico si incorre in totale chiusura della colonna e conseguente caduta di pressione rispetto al caso di allacciamento a sezione costante. Rimane invece buona la circolazione dell'aria all'interno della condotta di allacciamento evitando il pericolo di avvelenamento del sistema WC.

Alloccamento alla colonna con derivazione (brago) a SEZIONE RIDOTTA:
 Durante lo scarico si incorre in parziale chiusura della colonna con minore caduta di pressione rispetto al caso di allacciamento a sezione costante. Rimane comunque buona la circolazione dell'aria all'interno della condotta che, se dimensionata in maniera opportuna non provocherà nessun fenomeno di aspirazione nei sanitari.

PIEDE DI COLONNA:
 Alla base della colonna dove la condotta di scarico passa da verticale a orizzontale, le acque compiono un brusco cambiamento di direzione che causa un notevole aumento della pressione interna proporzionale all'effluvio della colonna stessa. Per ottenere l'inflessibilità d'urto dovranno essere adottate due curve a 45°.

scorichi acque nere
 scorichi acque chiare

acque chiare al pozzetto sgrassatore
ventilazione dei percorsi sub-orizzontali prima di immettersi in fossa
acque nere alla fossa biologica
ventilazione della fossa biologica indipendente.



ASSESSORE AI LAVORI PUBBLICI	ENRICO GIARDI
SETTORE LL	EDILIZIA PUBBLICA - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI
DIRIGENTE DI SETTORE	Ing. PAOLO BARTALINI
DIRIGENTE DEL SERVIZIO	Ing. PAOLO BARTALINI
CODICE FISCALE	84006890481
OGGETTO	COSTRUZIONE DI SPOGLIATOI A CORREDO DEL CAMPO DI CALCIO DI S. IPPOLITO
UBICAZIONE	VIA VISIANA
FASE	PROGETTO ESECUTIVO

ELABORATO	IMPIANTO SANITARIO - Pianta Distribuzione e Scarichi
MEC-006	PAG. 2/2 - Pianta Impianti di Scarico
PROGETTISTI	Geom. Andrea Sanesi Geom. Antonio Malenotti
PROGETTISTA OPERE STRUTTURALI	Ing. Mario Daneri (studio DA.SA. ingegneria)
PROGETTISTA Impianti elettrici	Ing. Giuseppe Lena
PROGETTISTA Impianti meccanici	Ing. Simone Arrigucci
SCALA	1_50
DATA	LUGLIO 2007

LEGENDA LINEE E SIMBOLI

SIMB.	DESCRIZIONE
	Scarichi acque chiare saponose in tubo di PEAD o PP. Realizzazione secondo UNI 12056
	Scarichi acque fecali nere in tubo di PEAD o PP. Realizzazione secondo UNI 12056
	Ventilazione rete di scarico in tubo di PEAD o PP. Realizzazione secondo UNI 12056
	Torino di estrazione con scarico a tetto, con indicazione della portata oraria di estrazione
	Griglia di transito ad alette inclinate applicata alla porta di ingresso dei locali WC

NOTA:
 Gli scarichi dovranno essere installati secondo quanto previsto dalla normativa vigente ed in particolare dal R.C. Edilizio Comune di Prato e dalla norma UNI 12056

La colonna di aerazione della fossa biologica verrà dimensionato ed il percorso di installazione verrà specificato all'atto della realizzazione delle colonne principali.